

# Camminare nella verità

Omelia 11 novembre 2016

2Gv 1,3-9

p. G. Paparone o.p.

---

Carissimi, oggi ricorre la memoria di San Martino di Tours, un grandissimo Santo, grande nella misericordia, grande nella ricerca di Dio, grande nel dono di sé a Gesù e ai fratelli.

Nella sua memoria vogliamo accogliere questo insegnamento di San Giovanni apostolo che ci invita a **camminare nella verità**, come ha fatto appunto San Martino.

Il presbitero a cui si fa accenno in questa lettura è probabilmente lo stesso San Giovanni apostolo, che si rallegra nel constatare come nella comunità a cui si rivolge vi sono alcuni che camminano nella verità secondo il comandamento che abbiamo ricevuto.

**Dio è verità e chi vive in Dio deve vivere nella verità e nell'amore, perché la verità è questa: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio per noi.**

Gesù è venuto come segno tangibile, concreto, efficace, sicuro dell'amore salvifico del Padre celeste. Quest'amore salvifico si è manifestato nella sua morte in croce per noi.

**La salvezza consiste** nel credere e nel mettere in pratica questo comandamento che abbiamo visto praticare da lui: chi vive nell'amore - dice San Giovanni - è nella verità, chi non vive nell'amore è un menzognero, non ha conosciuto Gesù e la sua verità; non l'ha compresa e non l'ha accolta e quindi è ancora sotto il potere del diavolo.

Facciamo allora, carissimi, un bellissimo **esame di coscienza**: cerchiamo di vedere se siamo orientati a vivere nell'amore e nella verità, se ci sforziamo ogni giorno di vivere nell'amore e nella verità.

Nella misura in cui perseguiamo questi due beni, siamo sicuri di essere sfuggiti alla seduzione e alla corruzione di questo mondo. Siamo sicuri che ci stiamo progressivamente liberando dalle insidie del demonio.

**Saremo sicuri di essere in comunione con Gesù nella misura in cui desideriamo e ci sforziamo di praticare la verità e l'amore.**

Che Dio possa aiutarci in questa ardua, impegnativa, ma possibile, impresa.

quello che Dio ci comanda è infatti possibile, soprattutto perché Egli ha detto: tutto è possibile a me. Agli uomini è impossibile, ma a me tutto è possibile.

Chiediamo, quindi, il suo aiuto quando siamo deboli, chiediamo la sua forza, e sicuramente raggiungeremo la meta cercata, la meta sospirata, quella meta bellissima che è il *Cielo* e che Dio ci vuole donare.

Sia lodato Gesù Cristo.